

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 95 (2023)
Heft: 5

Artikel: I tre anni del ten col SMG Alberto Ceronetti alla testa del battaglione di salvataggio 3
Autor: Devaux, Alain
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1050274>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 08.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

I tre anni del ten col SMG Alberto Ceronetti alla testa del battaglione di salvataggio 3



Alla fine del 2023 il ten col SMG ALBERTO CERONETTI cederà il comando del bat salv 3: di seguito ripercorriamo la sua carriera con particolare attenzione agli ultimi tre anni di conduzione.

Alain Devaux

PIO bat salv 3

ALBERTO CERONETTI, classe 1981, sposato e con tre figli, è cresciuto a Novazzano e risiede a Morbio Superiore. Di professione Ingegnere forestale, è titolare di una impresa forestale provata e dal 2000 è attivo anche quale pompiere volontario, attualmente nella funzione di vicecomandante del Centro di Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto, nonché istruttore federale per la Coordinazione Svizzera dei Pompieri. La proattività in questi ambiti dimostra ancora una volta la sua vocazione per il servizio a favore della comunità.

Il tenente colonnello SMG Alberto Ceronetti, dopo una carriera militare di milizia iniziata negli anni 2000 e con alle spalle oltre 1000 giorni di servizio prestati nelle truppe del genio e nello stato maggiore generale dell'Esercito, ha ripreso il comando del battaglione di salvataggio 3 con effetto dal 1° ottobre 2020.

Il bat salv 3 è una formazione di milizia in prontezza elevata. I militari incorporati in questo battaglione sono quindi pronti a fornire supporto in caso di catastrofe in ogni momento e con scarso preavviso.

Grazie alla competenza e ai mezzi specializzati a disposizione, le truppe di salvataggio sono destinate a svolgere ruoli chiave nel fornire assistenza militare durante situazioni di emergenza. Il compito principale è quello di intervenire per il salvataggio in situazioni e

contesti dove si sono verificati danni gravi e diffusi, oltre che durante incendi di considerevoli dimensioni. La particolarità del supporto militare alle parti civili è la capacità di affrontare le missioni sopra indicate in contesti in cui sono presenti delle minacce.

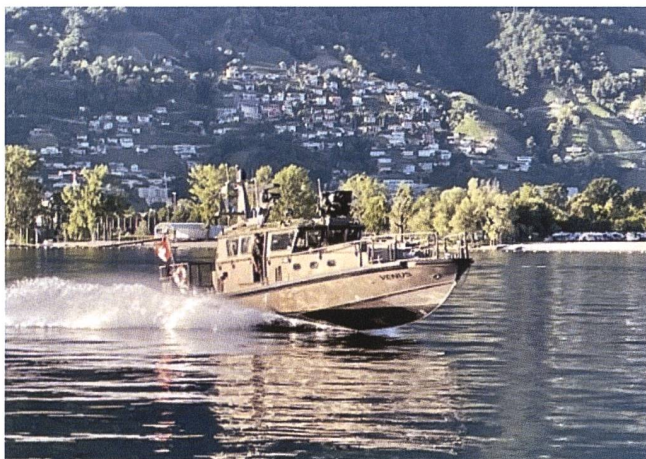
Gli ultimi anni, caratterizzati da eventi anomali, quali una pandemia globale, e dalle condizioni climatiche insolite, dimostrano la cruciale importanza della presenza di unità come il bat salv 3.

Il cdt Ceronetti ha assunto il comando di una formazione che, dopo aver ottenuto con successo la certificazione di capacità d'intervento nell'estate del 2019 a Ginevra, si è vista sospendere preventivamente il corso di ripetizione 2020 a causa della pandemia di coronavirus.

“SIF 2021 – GRIGIONI”

Le attività militari del battaglione hanno ripreso nel 2021, con i militari del bat salv 3 che sono entrati in servizio a Coira, inaugurando le tre settimane di istruzione che hanno effettuato tra il Canton Grigioni e Ticino. Sono entrati in servizio oltre 600 militari di milizia, che si sono distanziati dalle proprie famiglie e datori di lavoro per un periodo particolarmente lungo, quale conseguenza della pandemia di COVID-19. Le rigide misure di protezione sono state una sfida logistica non da poco, per cui è stato richiesto un sacrificio importante a tutti i militari che, oltre ad essere sottoposti regolarmente al test del tampone, hanno rinunciato ai congedi del fine settimana. Supportato dal suo stato maggiore, Ceronetti è riuscito nella missione di organizzare un servizio





continuato senza casi di coronavirus all'interno della truppa, introducendo severe misure di distanziamento sociale e di igiene accresciuta, sia durante le esercitazioni, sia negli accantonamenti. Oltre alle difficoltà legate alla pandemia, il ten col SMG Alberto Ceronetti, ha messo alla prova il proprio battaglione esercitando l'entrata in servizio in modalità di mobilitazione, con lui stesso alla direzione dell'esercizio.

"SIF 2022 – ODESCALCHI"

Anche nel 2022 le sfide non sono mancate e il comandante del bat salv 3 le ha affrontate di petto e con successo. Dopo sei anni, è ritornata l'esercitazione internazionale ODESCALCHI 2022. La prima edizione di quest'ultima risale infatti al 2016, dopo gli accordi internazionali stipulati tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica Italiana, per la simulazione della gestione di una

catastrofe di notevoli dimensioni tali da richiedere l'intervento congiunto delle forze.

Durante il corso di ripetizione 2022 è stata nuovamente esercitata l'entrata in servizio in modalità di mobilitazione, ma con un effettivo decisamente importante e sotto la supervisione del Comando Operazioni. Sono stati coinvolti infatti 1150 militari su sei compagnie. È stato possibile raggiungere questi numeri



VICTORINOX

RESCUE TOOL PROGETTATI DAI PROFESSIONISTI, PER I PROFESSIONISTI

Dal taglia cinture di sicurezza al rompi-vetro e al seghetto per il taglio di vetri infrangibili. Quando ogni secondo conta, puoi affidarti a Rescue Tool.



FROM THE MAKERS OF THE
ORIGINAL SWISS ARMY KNIFE™
ESTABLISHED 1884



Per maggiori informazioni
www.victorinox.com

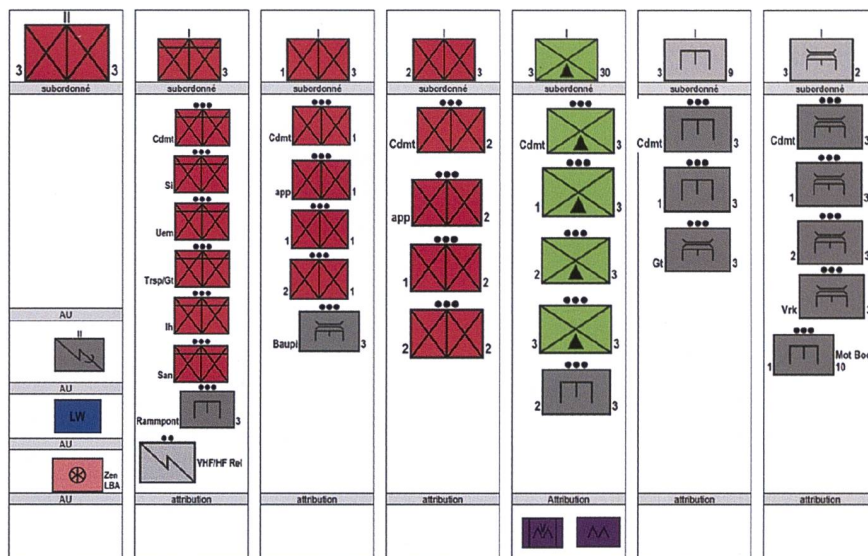
anche grazie alle collaborazioni interne: la compagnia di salvataggio 3/3 è stata ad esempio subordinata al battaglione del genio 9, mentre la compagnia di fanteria di montagna 30/3, la compagnia di zappatori 9/3 e la compagnia di pontonieri 2/3 sono state attribuite a supporto del nostro battaglione.

Tra gli obiettivi generali dell'esercizio vi era quello di rafforzare la cooperazione tra i poteri militari e non, locali ed esterni, nella gestione efficiente dei grandi eventi. Anche in questo caso e in queste circostanze, il comandante del battaglione Alberto Ceronetti ha dimostrato di saper condurre e coordinare anche un numero consistente di militari, non solo provenienti dal salvataggio, in un contesto di *force mix*, in una configurazione molto interessante.

“SIF 2023 – GINEVRA”

Il corso di ripetizione 2023 è il quarto in cui è stata esercitata l'entrata in servizio in modalità di mobilitazione. L'elevato livello di prontezza e un'entrata in servizio rapida ed efficiente risulta essere realistica unicamente con l'esercitazione. Il ten col SMG Alberto Ceronetti non ha infatti mancato l'occasione per preparare al meglio il suo battaglione anche su questo.

Il 7 agosto sono infatti entrati in servizio in Alta Leventina circa 650 militari, che si sono successivamente spostati verso i relativi accantonamenti per poter iniziare il ritiro del materiale necessario durante il corso.



Articolazione di impiego bat salv 3 (-/+).

A rendere particolarmente interessante il corso è stato il trasferimento dal Ticino a Ginevra, tra Meyrin-Mategnin e Avully-Epeisses. Lo stato maggiore di Ceronetti ha lavorato a pieno regime per raggiungere una soluzione funzionale e che avesse anche un occhio di riguardo per l'ambiente. La meta è stata infatti raggiunta attraverso treni speciali, che hanno trasportato 141 veicoli leggeri e pesanti e oltre 500 militari. Lo spostamento su gomma è avvenuto per una minima parte del battaglione, quale distaccamento avanzato per il ritiro delle infrastrutture e di alcuni equipaggiamenti particolari.

Essere impiegati a Ginevra, nel periodo in cui è avvenuto l'incidente ferroviario nel tunnel di base del Gottardo ha avuto conseguenze anche per il bat salv 3,

ciò che ha comportato l'allestimento in tempi rapidi di un ordine per il rientro a casa della truppa in modo ordinato e nel rispetto delle regolamentazioni. Chiare fin da subito le linee direttrici del comandante di bat: "I soldaa i tornan a ca!". Lo studio delle varianti con un'approfondita analisi dei rischi sono state le prerogative per il successo anche di questo compito.

Presso il moderno e recente villaggio di istruzione di Epeisses le truppe si sono allenate al meglio nei diversi ambiti di competenza, dalla ricerca tra le macerie alla lotta al fuoco, dal trasporto d'acqua all'utilizzo di mezzi da cantiere. Le capacità di queste donne e uomini attivi nel battaglione è stata dimostrata anche di fronte a quasi trenta ospiti che durante la giornata delle autorità hanno

RMSI⁺
Rivista Militare Svizzera
di lingua italiana

Questo spazio pubblicitario
attualmente a disposizione,
appare in 15 000 copie stampate in un anno

Il prezzo?

Solo Fr. 0.05 la copia

per informazioni rivolgersi a:
inserzioni@rivistamilitare.ch

visitato e potuto toccare con mano l'importante attività svolta.

Per concludere, durante la terza settimana le quattro compagnie del battaglione hanno ottenuto la certificazione d'intervento grazie a un esercizio pianificato dallo stato maggiore del bat salv 3 e diretto dallo stesso comandante per la durata di due giorni.

A caratterizzare l'intero corso è stato il rafforzamento del concetto di *auto-protezione*, ovvero quello di salvare e aiutare in contesti semi-permissivi. A distinguere infatti le attività di salvataggio militari da quelle civili vi è proprio la

capacità svolgere il proprio compito anche sotto minacce di attori più o meno violenti e non simmetrici. Il bat salv 3 ha quindi già iniziato il processo verso lo sviluppo della competenza in ambito di "difesa" che interessa tutto l'Esercito svizzero.

Durante l'ultimo triennio, il ten col SMG Alberto Ceronetti ha dimostrato uno stile di comando autorevole, vicino sia ai quadri che alla truppa, impiegando i suoi subordinati in maniera mirata e ordinando di conseguenza. Ceronetti ha inoltre sempre investito molte energie e

tempo nelle risorse umane, per la promozione dell'avanzamento come pure per la ricerca di soluzioni orientate alle persone. Trascorsi questi intensi anni di conduzione, con del rammarico, ma anche con molta soddisfazione ed orgoglio, il ten col SMG Alberto Ceronetti lascerà il battaglione a fine 2023. Il comando del battaglione di salvataggio 3 sarà ripreso dal maggiore SMG STEFAN ROOS, il quale beneficerà di una formazione qualificata e di qualità, anche grazie al lavoro svolto dal suo predecessore.



Gli obiettivi del SIF 2023 erano di lavorare sui miglioramenti dopo "Odescalchi 22", svolgere la mobilitazione e la smobilitazione, supportare i corsi di formazione tecnica I e II, svolgere un esercizio finale di certificazione (LUP) e garantire la prontezza d'impiego come pure il futuro delle cp e del bat. La prontezza d'impiego del corpo di truppa consiste in una prontezza elevata nell'ambito "salvare" e "aiutare" (entro 4 ore: 1 uff colg LVZ A; entro 4 ore, 8 ore durante il fine settimana, dist ricognizione; entro 8 ore lo SM bat; entro 12 ore la cp SM; entro 12 ore 1 cp salv; entro 24 ore 2 cp salv).

Il corpo di truppa dispone, tra l'altro, di 5 droni. L'esercizio seguente ne illustra un possibile impiego.

Orientazione – nelle ultime ore è avvenuto un attacco armato da di cellule ... nel villaggio di Epeisses. Le informazioni a disposizione sono ancora rarefatte, ma abbiamo ricevuto

il compito di cercare e soccorrere eventuali feriti nel nostro settore d'impiego nei quadranti ... fino a Non si esclude la presenza di cellule ... (dispongono di armi di fanteria leggere e di un buon addestramento).

Intenzione – Voglio, in una prima fase con l'ausilio di un drone, riconoscere il settore disastrato alla ricerca di eventuali feriti; in una seconda fase con un gruppo riconoscere il luogo dell'incidente con l'ausilio di un drone; in una terza fase prestare primo soccorso ai feriti e trasportarli al punto di raccolta a livello sezione; durante tutte le fasi mantenere i settori d'impiego assicurati a 360°.

Compito – pilota drone: ubicazione villaggio di Epeisses posto di cdo avanzato, settore di osservazione tra quadrante e quadrante ..., comportamento all'osservazione annuncia i feriti al c sez e si tiene pronto ad appoggiare le nostre truppe nella ricognizione e identificazione di feriti nonché di forze avversarie;

Compito – Gruppo San: luogo d'impiego ...; attività si tiene pronto su ordine del c sez a intervenire nel settore d'impiego al fine di soccorrere eventuali feriti; comportamento ricerca, soccorre i feriti e si tiene pronto a combattere eventuali forze avversarie.

Il corso si è svolto presso la nuova caserma di Epeisses (GE), inaugurata quest'anno. Il villaggio d'esercizio è in corso di ammodernamento e sarà inaugurato l'anno prossimo.

L'investimento complessivo sarà di 43 milioni di franchi. Il sito è utilizzato dall'esercito dal 1970 per l'istruzione delle truppe della protezione aerea. Dalla riforma Esercito 95 è utilizzato dalle truppe del salvataggio. Un'infrastruttura di punta a livello tecnologico che può accogliere non soltanto militari e protezione civile, ma tutti gli attori della protezione della popolazione, come pompieri e polizia.

(Redazione)

